

IVG

Albenga, operazione antidroga: preso con la “coca” mentre recita il Corano

di Federico De Rossi

03 Dicembre 2011 - 11:18



Albenga. Si alzava per la preghiera notturna, con il Corano in mano, e subito dopo confezionava le palline da smerciare il giorno seguente. E' quanto è emerso nel corso dell'indagine dei carabinieri di Albenga che ha portato alla scoperta dei due fornitori della cocaina nel ponente savonese: i fratelli Zakaria e Mounir El Bouchikhi, di 35 e 30 anni, con precedenti per spaccio ed irregolari sul territorio italiano.

Un lungo e laborioso appostamento, con militari in borghese, ha fatto da preambolo per l'irruzione nella casa dove abitavano i due fratelli marocchini, arrestati dai militari. Mounir è stato individuato nell'abitazione al buio, intento a recitare il corano con vicino la giacca nella quale erano occultati 520 grammi di cocaina.

I carabinieri hanno potuto verificare come i due soggetti nordafricani ricevevano i loro connazionali provenienti dalla riviera, foraggiandoli con la sostanza da spacciare sulla piazza, con un ingente giro di affari.

Un blitz arrivato al termine di accertamenti investigativi sullo spaccio di cocaina nel comprensorio albenganese, con la svolta decisiva dell'arresto di El Mahdi El Kettani e

Omar Radi, fermato su un Audi A3 proveniente dalla Lombardia, oltre al fermo di Faycal Kebouri e Salaheddine Mssoui, bloccati su un'Alfa Romeo 156 in autostrada, proveniente dalla Lombardia. In tutto 370 grammi di coca erano già stati sequestrati, che si aggiungono ai 570 scoperti nell'operazione antidroga.